

L81

paris itineraries

spaces for art

periodico

rivista internazionale di architettura e arti del progetto marzo/aprile 2022

L81

spaces for art

Rivista Bimestrale/Poste Italiane SpA - P. I. 29/04/2022

Italia € 12,00 Canada CAD 39,95/Germany € 24,80/UK GBP 19,50/Greece € 22,00/Portugal € 22,00/Spain € 22,00/Switzerland CHF 30,00/USA \$ 40,95/Belgium € 22,00



editorial Renato Bocchi / **roundtable** Alvisi Kirimoto / Labics / Snøhetta / Vector /
interview Elizabeth Diller / Cecilia Alemani / **critical lectures** Vincenzo Trione /
projects Herzog & de Meuron / Vector Architects / Renzo Piano Building Workshop / MVRDV / OMA /
Office of Ryue Nishizawa / Atelier Jean Nouvel / UAD ACRC / Tadao Ando Architects & Associates /
Inches Geleta Architetti / Orazio Carpenzano, studio.dismisura, ADTP Architetti / Archea Associati / gambardellarchitetti /
paris itineraries / **design focus** technology / **bagnodesign** size / **lucedesign** exhibition

restauro di una masseria siciliana

restoration of a sicilian farmhouse

progetto Masseria Cannamara

luogo Scicli (RG)

progettista Paolo Bignotti

committente privato

project Masseria Cannamara

location Scicli (RG)

designer Paolo Bignotti

client private

Nella campagna siciliana attorno a Scicli, la Masseria Cannamara è una residenza privata realizzata grazie a un attento progetto di restauro della struttura originaria risalente al 1867. L'identità del luogo è stata ricostruita riportando il complesso alla sua natura, immerso in un territorio dalle caratteristiche straordinarie. Il percorso progettuale è partito dalla "pulizia" delle superfetazioni e degli inutili orpelli derivanti da un precedente restauro, che ne aveva stravolto i caratteri architettonici. Il lavoro di ricucitura, poi, ha ripristinato i dettagli dimenticati, evidenziando elementi fondamentali per il racconto della storia, migliorando la fruibilità degli spazi, il comfort interno, la vivibilità degli ambienti e l'efficienza energetica. I tre materiali utilizzati maggiormente per riportare alla luce la masseria sono Pietra di Comiso, legno e ferro, ripresi e valorizzati dal progetto originario in sintonia con il luogo e la sua tradizione. L'impianto planimetrico a L del corpo principale descrive una corte nella quale trova posto, in posizione centrale, un volume destinato alla cucina all'aperto e agli spazi di servizio alla piscina che chiude di fatto il perimetro. Nel corpo principale si trovano gli ambienti della casa padronale mentre due piccoli volumi collocati nella parte retrostante di uno dei lati ospitano la stanza e il bagno per gli ospiti e la palestra. Il tratto distintivo del nuovo progetto, l'elemento notevole che segna l'intervento, è il corridoio completamente trasparente che connette i diversi volumi e si affianca alla facciata esterna. Un diaframma vetrato staccato dalla struttura, un collegamento coperto realizzato in acciaio che distribuisce gli ambienti e mitiga il rapporto tra costruito e spazio outdoor. Un attento lavoro è stato condotto sulle aperture, vere e proprie brecce nella partizione muraria compatta. L'intervento ha previsto la sostituzione di tutti i serramenti esistenti con i sistemi OS275 di Secco Sistemi con finitura in acciaio corten che si integra alla perfezione nel progetto, riproponendo per porte e finestre il mood originario del ferro. OS275 è una serie dagli spessori minimi che integra alte prestazioni a una resa estetica assoluta, determinata dalla pulizia del disegno ma anche dall'impiego di materiali preziosi. Il sistema è stato utilizzato anche nella grande finestra a bilico con cui termina il corridoio. Le grandi aperture scorrevoli che segnano lo sviluppo del camminamento coperto sono state ottenute utilizzando il sistema Zero Gravity: una tecnologia evoluta, una soluzione che elimina il vincolo della motorizzazione e dell'elettricità per movimentare scorrevoli di grandi dimensioni e molto pesanti.

In the Sicilian countryside near Scicli, Masseria Cannamara is a private residence resulting from painstaking restoration of an original building dating back to 1867. The place's identity has been reconstructed by returning the complex to its natural form in this area of outstanding beauty. The design process began with a "clean-up" to remove subsequent additions and useless ornamentation from a previous restoration project that had drastically altered its architectural character. The complex was then stitched back together, restoring forgotten details and underlining key elements that tell the story of the building, improving the practicality of the spaces, indoor comfort, liveability and energy efficiency.

The three key materials in the restoration of the farmhouse are Pietra di Comiso, wood and iron, aspects of the original design that the restoration project picked up on to maintain harmony with the site and its traditions. The L-shaped layout of the main building creates a courtyard containing, in a central position, an outdoor kitchen volume and utility areas serving the swimming pool that effectively closes off the building's perimeter. The main volume contains the owner's premises, while the two small volumes at the back of one of the sides contain a guest room with bathroom and a gym. The distinguishing feature of the project as a whole, its most notable element, is a completely transparent corridor connecting the different volumes along the outer façade: a glass diaphragm separate from the structure, a covered link made of steel that distributes spaces and mitigates the relationship between built space and outdoor space. The architects carefully planned the openings, true breaches in the compact partition of the walls. The project involved replacement of all the existing frames with Secco Sistemi's OS275 systems, with a corten steel finish that fits perfectly with the project, reproducing the look of the original iron window and door frames. OS275 is a series of minimal thickness combining advanced performance with great aesthetic value, created with clean design and use of prestigious materials. The same system was also used in the big pivot window at the end of the corridor. The big sliding doors along the walkway were created with the Zero Gravity system: an advanced technology, a solution eliminating the need for motor drive and electricity for sliding large, heavy doors.

